

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ  
SCUOLA SECONDARIA**

**Elaborato dai docenti nelle attività di dipartimento**

**Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 maggio 2018**

**Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 maggio 2018**

Il Patto di Corresponsabilità, previsto dal DPR 235/2007, è un accordo tra scuola, famiglie e studenti che desidera rammentare l'importanza di buone pratiche di comportamento e la condivisione di punti di riferimento e strategie per creare un ambiente di apprendimento e crescita positivo e gratificante. La condivisione dei valori stabiliti nel *Piano dell'Offerta Formativa* e il rispetto delle regole del vivere e del convivere stilate nel *Regolamento d'Istituto* sono parametri di riferimento fondamentali e irrinunciabili per realizzare una vera e propria alleanza educativa.

Per questo motivo, ciascuno nel ruolo di propria competenza, ovvero Dirigente Scolastico, Docenti, Studenti e Genitori, si impegna a sottoscrivere il seguente documento

<i>studente</i>	<i>docente</i>	<i>genitore/tutore</i>
costruire con il personale dell'Istituto un rapporto improntato alla collaborazione, partecipazione e rispetto	costruire con gli allievi e le famiglie un rapporto improntato alla collaborazione, partecipazione e rispetto	costruire con il personale dell'Istituto un rapporto improntato alla collaborazione, partecipazione e rispetto
vivere la propria esperienza scolastica adempiendo con costanza e puntualità ai compiti assegnati avere cura degli ambienti e del materiale didattico; portare a scuola il materiale necessario per le diverse attività didattiche, partecipare con responsabilità agli impegni scolastici.	creare un clima collaborativo ed accogliente nel quale tutti gli allievi possano maturare conoscenze, abilità e competenze disciplinari, promuovere comportamenti ed attitudini appropriati al benessere e al rispetto della comunità scolastica; garantire la valorizzazione delle potenzialità o necessità speciali di ciascun Allievo	definire e condividere con i Docenti l'azione educativa e formativa che valorizzi le capacità, l'impegno e la crescita personale del proprio figlio fornendo informazioni utili alla predisposizione dei piani educativi e disciplinari, anche personalizzati o individualizzati;
applicare strategie di apprendimento condivise con i docenti, acquisire consapevolezza del proprio operato aderire a opportunità di <i>recupero, rinforzo o potenziamento</i>	monitorare il processo di apprendimento e di maturazione di un autonomo metodo di lavoro dell'allievo offrendo opportunità di <i>recupero, rinforzo o potenziamento</i> verificare la comprensione e rielaborazione personale dei	prendere visione delle comunicazioni scuola- famiglia, dei documenti attinenti alla valutazione del percorso didattico-disciplinare del figlio e alla proposta formativa dell'Istituto Comprensivo ( <i>Documento di Valutazione</i> , eventuale lettera del Consiglio

<p>registrare correttamente le comunicazioni date (comunicazioni scuola-famiglia, voti, giustificazioni delle assenze, entrata posticipata/uscita anticipata) in accordo con i Genitori</p>	<p>contenuti attraverso verifiche dello studio personale e/o del lavoro svolto a casa (verifiche scritte, orali, pratiche osservazioni)</p>	<p>di Classe, <i>Diario Scolastico</i>, <i>Libretto Personale</i> e il <i>Registro elettronico</i>) partecipare ai colloqui individuali con i docenti giustificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate sul <i>Libretto Personale</i>;</p>
<p>leggere ed osservare il <i>Regolamento d'Istituto</i> partecipare attivamente alle varie situazioni di apprendimento offerte dalla vita scolastica (attività in classe, escursioni, conferenze, visite guidate, attività laboratoriali, giochi sportivi); partecipare al dialogo educativo sviluppato all'interno dei progetti di istituto, mostrando rispetto per le opinioni diverse dalle proprie</p>	<p>promuovere e valorizzare la partecipazione alle attività proposte dall'istituto, educare alla maturazione di valori quali il rispetto, la trasparenza, l'attenzione all'altro e al bene comune</p>	<p>conoscere le norme il <i>Regolamento di Istituto</i> e farle rispettare in nome del bene comune e per favorire la crescita consapevole di valori di cittadinanza attiva; seguire l'andamento disciplinare dei figli partecipare alle riunioni collegiali (<i>assemblee generali</i>, <i>incontri di formazione e informazione</i>) anche per poter esporre proposte e richieste;</p>
<p>segnalare disagi o problemi con toni pacati e trasparenti, cercando di essere di aiuto a chi ne mostra bisogno oppure parlando con un adulto che possa ascoltare ed essere d'aiuto.</p>	<p>ascoltare e/o attivare opportuni interventi in seguito alla segnalazione di disagi o problemi</p>	<p>monitorare le modalità relazionali dei figli e verificare che siano improntate al rispetto delle regole di convivenza civile</p>

*“La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica (.....) . La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ...» (art. 1 DPR 249/98)*